

Da "Moby Dick", inserto culturale del sabato di "Liberal" del 12 Dicembre 2009, articolo a firma del Poeta e critico letterario Loretto Rafanelli

“ Rossella Tempesta, scrittrice di sicuro valore, ci consegna il suo ultimo lavoro poetico, L'Impaziente (Boopen Led 10, 00 euro) , dal ventre della sua città Napoli, che ella descrive in modo diretto e in alcuni squarci con una preziosità straordinaria e colorita, cogliendo della sua terra, quasi come fosse appostat con una cinepresa, le vite affannate e la corporeità invadente di famiglie calate nei quotidiani secolari gesti. Ma quella della Tempesta è anche una poesia che riprende una storia personale fatta di intimi affanni, di sicure emozioni, di sensazione di forte fisicità. Ella fissa lo sguardo curioso e indagatore sui luoghi e sul mondo e riesce, nella calibrata miscela di pubblico e privato che mette in atto, ad aprire scenari di grande effetto. Il suo è un intenso e pieno dialogo sulla vita (“sono quest’oltre straboccante/ di olio d’oliva verde scuro...”) di rara energia, con solo una lieve e misurata concessione alla serena fine (“con la morte sdraiano le ossa nella terra/tiepida/nel cimitero vecchio, uguale alle terrazze delle case”)”